

39.000



FABIO TURCHINI
Notaio

Via Calimala 1 - Firenze
Tel.(055) 287186 - 2398847
Fax 2396540

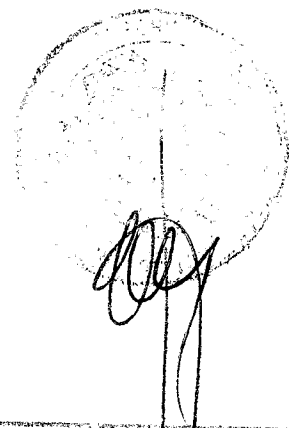
Repertorio n.20302 Raccolta n.4399
ATTO DI COSTITUZIONE DI FONDAZIONE
Repubblica Italiana

L'anno millenovecentonovantotto
il giorno due del mese di ottobre
In Firenze, nel mio studio posto in via Calimala numero 1.
Avanti a me Dottor Fabio Turchini, Notaio in Firenze, iscritto
al Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di
Firenze Pistoia e Prato, alla presenza dei signori:

- Rinaldi Niccolò', nato a Firenze il 26 maggio 1964 ed ivi residente in via Ruggero Ruggeri numero 2, praticante notaio,
- Palchetti Claudia, nata a Firenze il 24 settembre 1970, residente in Firenze via del Gignoro numero 107, praticante notaio;

testimoni a me noti ed aventi i requisiti di legge,
sono presenti i signori

- PRETI MARIO, nato a Firenze (FI) il 26 marzo 1941, ivi residente in viale dei Cadorna numero 81, architetto, (Codice Fiscale PRT MRA 41C26 D612G);
 - NOVELLI PIETRO, nato a Firenze (FI) il 7 ottobre 1950, ivi residente in via dell'Arcovata numero 3, architetto, (Codice Fiscale NVL PTR 50R07 D612X);
 - TRICOLI ACHILLE, nato a Crotone (KR) il 14 ottobre 1958, residente in Empoli (FI) via Cimarosa numero 15, architetto, (Codice Fiscale TRC CLL 58R14 D122Y);
- che intervengono in proprio e nelle loro rispettive qualità di Presidente del Consiglio, Tesoriere e Segretario dell'ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI FIRENZE E PRATO - Ente pubblico non economico, con sede in Firenze piazza della Stazione numero 1, (Codice Fiscale: 80010790485), a quanto appresso espressamente autorizzati con delibere del Consiglio del suddetto Ordine del 7 luglio 1998 e del 14 settembre 1998,
- CENTAURO GIUSEPPE ALBERTO, nato a Prato (PO) il 24 gennaio 1952, ivi residente in via M. Nistri numero 37, architetto, (Codice Fiscale CNT GPP 52A24 G999K);
 - DE VITA MAURIZIO, nato a Bari (BA) il 25 marzo 1955, residente in Firenze (FI) via C. Menotti numero 17, architetto, (Codice Fiscale DVT MRZ 55C25 A662V);
 - MASSINI ISABELLA, nata a Firenze (FI) il 7 ottobre 1952, ivi residente in via Pisana numero 530, architetto, (Codice Fiscale MSS SLL 52R47 D612T);
 - SARATTI ILARIA, nata a Roma (RM) il 21 novembre 1947, residente in Firenze (FI), via Di Barbacane numero 33, architetto, (Codice Fiscale SRT LRI 47S61 H501U);
 - SCRIMA LUIGI, nato a Foggia (FG) il 28 luglio 1959, residente in Prato (PO) via Rinaldesca numero 19, architetto, (Codice Fiscale SCR LGU 59L28 D6430);
 - SEVERINO FRANCO, nato a Prato (PO) il 3 gennaio 1949, ivi residente in via Sant'Anna numero 29, architetto, (Codice Fiscale SVR FNC 49A03 G999V).



Registrato a Firenze
il 21 ottobre 1998
al n. 6523
con L.

NOTAIO FABIO TURCHINI 50123 FIRENZE VIA CALIMALA 1 TEL. (055) 287186 2398847 FAX 2396540

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, premessa la dichiarazione di essere cittadini italiani, stipulano e convengono quanto segue:

ART.1

L'ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI FIRENZE E PRATO, come sopra rappresentato dichiara di costituire, come col presente atto costituisce una fondazione denominata "FONDAZIONE CENTRO STUDI E RICERCHE PROFESSIONE ARCHITETTO - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS)".

ART. 2

La Fondazione ha sede in Firenze, piazza Stazione, 1.

ART. 3

In armonia con la declaratoria contenuta nella Direttiva CEE del 10 giugno 1985, la Fondazione, affiancando l'Ordine degli Architetti di Firenze e Prato, ha come scopo la valorizzazione nell'ambito della Regione Toscana della disciplina dell'architettura e della professione di architetto mediante:

- a) l'organizzazione di corsi di aggiornamento istituzionali su delega dell'Ordine professionale o di Università e di corsi di formazione e di specializzazione di interesse della categoria;
- b) la promozione e la divulgazione di studi e di ricerche sulle dinamiche di trasformazione dell'edilizia e del territorio;
- c) l'organizzazione e la partecipazione al confronto pubblico, attraverso tutte le forme opportune, sui contenuti delle problematiche relative all'architettura ed alla professione di architetto (seminari, mostre, dibattiti, convegni e simili), l'attivazione di incontri, dibattiti, occasioni di confronto su temi diversi della cultura architettonica;
- d) la raccolta, il coordinamento, la comparazione, la pubblicazione delle informazioni e degli studi concernenti l'attività relativa a settori di interesse degli architetti;
- e) la promozione, la difesa e l'adeguamento della figura professionale dell'architetto alla scala europea;
- f) la riqualificazione delle specifiche competenze professionali e l'osservatorio permanente dei nuovi ruoli e servizi che caratterizzano l'attività propria dell'Architetto;
- g) la realizzazione di interventi che costituiscano le condizioni per attivare la certificazione di qualità delle attività connesse con l'esercizio della professione.

Sono comunque vietate attività diverse da quelle istituzionali sopra indicate, fatta sola eccezione per quelle ad esse connesse o strumentali.

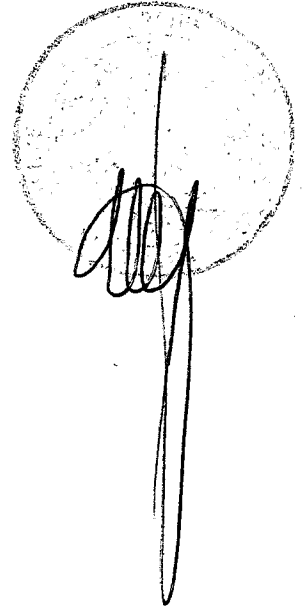
La Fondazione potrà compiere comunque tutte le operazioni e tutti gli atti che i suoi organi, secondo le rispettive competenze, riterranno opportuni ed utili per il raggiungimento delle sopra indicate finalità osservate in ogni caso le disposizioni di legge.



FABIO TURCHINI

Notaio

Via Calimala 1 - Firenze
Tel. (055) 287186 - 2398847
Fax 2396540



La Fondazione non ha fini di lucro, e' apolitica e aconfessionale.

La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse o per l'incremento del patrimonio.

E' inoltre fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonchè fondi, riserve o capitale, durante la vita della Fondazione a meno chè la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto e regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

ART. 4

La Fondazione è retta dallo Statuto composto di numero 13 (tredici) articoli che, firmato dai componenti, dai testimoni e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A", previa lettura datane da me Notaio, alla presenza dei testimoni ai componenti stessi.

ART. 5

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione regolato da quanto previsto dall'allegato Statuto.

A comporre il primo Consiglio di Amministrazione vengono nominati, in esecuzione della citata delibera del Consiglio dell'ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI FIRENZE E PRATO del 14 settembre 1998 i signori:

- Centauro Giuseppe Alberto
- De Vita Maurizio
- Massini Isabella
- Novelli Pietro
- Preti Mario
- Saratti Ilaria
- Scrima Luigi
- Severino Franco
- Tricoli Achille

Il Consiglio di Amministrazione come sopra nominato, attribuisce le seguenti cariche sociali e nomina:

Presidente il signor Preti Mario

Vice Presidente il signor Scrima Luigi

Segretario il signor Tricoli Achille

Tesoriere il signor Novelli Pietro

Tutti i Consiglieri accettano l'incarico conferitogli.

ART. 6

A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione viene conferita dall'ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI FIRENZE E PRATO la somma di lire 50.000.000 (cinquantamila milioni) che il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione dichiara di aver ricevuto prima e fuori del presente atto e della quale rilascia ampia e liberatoria quietanza.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della

Fondazione conferma che la somma come sopra conferita si trova attualmente nelle casse sociali.

ART. 7

La durata della Fondazione è a tempo indeterminato.

ART. 8

Il primo esercizio si chiuderà al 31 dicembre 1999.

ART. 9

Il signor Preti Mario è sin da adesso incaricato a svolgere tutte le pratiche occorrenti affinché la presente fondazione ottenga il riconoscimento giuridico ai sensi dell'articolo 12 del Codice Civile.

Il medesimo inoltre è incaricato a dare comunicazione della presente Fondazione alla competente Direzione Regionale delle Entrate del Ministero delle Finanze nei termini e con le modalità cui all'articolo 11 del decreto legislativo 4 dicembre 1997 n.460.

Il signor Preti Mario è pertanto autorizzato ad apportare al presente atto ed all'allegato Statuto tutte quelle modifiche, aggiunte o soppressioni che fossero a tal fine richieste dalle competenti autorità.

ART. 10

Per quanto non previsto dal presente atto e nell'allegato Statuto i componenti si riportano alle vigenti disposizioni in materia di fondazione ivi compreso quanto disposto dal citato D.L. 460/97.

In particolare tutti i componenti dichiarano di essere a conoscenza di quanto disposto dal suddetto D.L. 460/97 con particolare riferimento a quanto contenuto e prescritto dagli articoli 27 e 28.

Le spese del presente atto e sue accessorie e conseguenti sono a carico dell'Ordine degli Architetti di Firenze e Prato.

A tale riguardo si richiede le agevolazioni fiscali quali previste dal più volte citato D.L. 4 dicembre 1997 n.460 e precisamente:

a) l'esenzione dall'imposta di bollo, giusto quanto disposto dall'articolo 27 bis della tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972 n.642, come introdotto dall'articolo 17 D.L. 460/97;

b) l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa giusto quanto disposto dall'articolo 11 bis della tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986 n.131, come introdotto dall'articolo 22 D.L. 460/97.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto che ho letto ai componenti, presenti i testimoni, i quali a mia domanda, lo approvano e lo dichiarano pienamente conforme alla loro volontà.

Scritto in parte minima da me Notaio in massima parte dattiloscritto con nastro indelebile, a norma di legge, da persona di mia fiducia su pagine otto e parte della presente nona di tre fogli.

"A"
Allegato all'atto
del 09 ottobre 1998
repertorio n. 203021
raccolta n. 4399



FABIO TURCHINI
Notaio
Via Calimala 1 - Firenze
Tel. (055) 287186 - 2398847
Fax 2396540

STATUTO DELLA FONDAZIONE
Disposizioni generali

Art. 1 - Denominazione

Per iniziativa dell'Ordine degli Architetti di Firenze e Prato e' costituita, ai sensi dell'articolo 14 e seguenti del Codice Civile, una Fondazione denominata "FONDAZIONE CENTRO STUDI E RICERCHE PROFESSIONE ARCHITETTO - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS)".

Art. 2 - Sede legale

La Fondazione ha sede legale in Firenze, piazza Stazione, 1. Il Consiglio di Amministrazione potra' istituire nell'ambito della Regione Toscana uffici o dipendenze.

Art. 3 - Scopi e finalita'

In armonia con la declaratoria contenuta nella Direttiva CEE del 10 giugno 1985, la Fondazione, affiancando l'Ordine degli Architetti di Firenze e Prato, ha come scopo la valorizzazione nell'ambito della Regione Toscana della disciplina dell'architettura e della professione di architetto mediante:

- a) l'organizzazione di corsi di aggiornamento istituzionali su delega dell'Ordine professionale o di Universita' e di corsi di formazione e di specializzazione di interesse della categoria;
- b) la promozione e la divulgazione di studi e di ricerche sulle dinamiche di trasformazione dell'edilizia e del territorio;
- c) l'organizzazione e la partecipazione al confronto pubblico, attraverso tutte le forme opportune, sui contenuti delle problematiche relative all'architettura ed alla professione di architetto (seminari, mostre, dibattiti, convegni e simili), l'attivazione di incontri, dibattiti, occasioni di confronto su temi diversi della cultura architettonica;
- d) la raccolta, il coordinamento, la comparazione, la pubblicazione delle informazioni e degli studi concernenti l'attivita' relativa a settori di interesse degli architetti;
- e) la promozione, la difesa e l'adeguamento della figura professionale dell'architetto alla scala europea;
- f) la riqualificazione delle specifiche competenze professionali e l'osservatorio permanente dei nuovi ruoli e servizi che caratterizzano l'attivita' propria dell'Architetto;
- g) la realizzazione di interventi che costituiscano le condizioni per attivare la certificazione di qualita' delle attivita' connesse con l'esercizio della professione.

Sono comunque vietate attività diverse da quelle istituzionali sopra indicate, fatta sola eccezione per quelle ad esse connesse o strumentali.

La Fondazione potra' compiere comunque tutte le operazioni e tutti gli atti che i suoi organi, secondo le rispettive competenze, riterranno opportuni ed utili per il raggiungimento delle sopra indicate finalita' osservate in

ogni caso le disposizioni di legge.

La Fondazione non ha fini di lucro, e' apolitica e aconfessionale.

La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse o per l'incremento del patrimonio.

E' inoltre fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita della Fondazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto e regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Art. 4 - Durata

La durata della Fondazione e' illimitata

Art. 5 - Patrimonio

1. Il patrimonio della Fondazione e' costituito dalle somme conferite, nell'atto di costituzione, dall'Ordine degli Architetti di Firenze e Prato e potra' essere incrementato con beni che potranno pervenire a qualsiasi titolo alla Fondazione da Enti Pubblici o privati e da persone fisiche.

2. La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi e delle sue finalita', oltre che con il suo patrimonio, con i contributi, le erogazioni e le sovvenzioni che ad essa perverranno dal fondatore o da terzi a titolo generico o per la realizzazione di specifiche attivita', manifestazioni o iniziative.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 6 - Composizione e cariche

1. Il Consiglio di Amministrazione e' composto da nove membri nominati dal Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Firenze e Prato e scelti tra coloro che, per la loro attivita' o formazione culturale, risultino rispondenti alle finalita' della Fondazione e siano rappresentativi delle aree territoriali delle Province di Firenze e Prato nella misura di sei consiglieri per l'area fiorentina e di tre consiglieri per l'area pratese.

2. Il Consiglio di Amministrazione sceglie tra i suoi membri un Presidente, un Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere.

3. Il Consiglio potra' delegare parte delle proprie funzioni ad uno o piu' dei suoi membri.

4. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni, resta comunque in carica per la gestione ordinaria fino a quando non sara' stato provveduto ad eleggere il nuovo Consiglio a norma del presente Statuto.

5. L'attivita' della Fondazione e' regolata dal presente statuto e dal regolamento esecutivo approvato dal Consiglio di Amministrazione.



FABIO TURCHINI
Notaio

Via Calimala 1 - Firenze
Tel. (055) 287186 - 2398847
Fax 2396540

Art. 7 - Poteri del Consiglio di Amministrazione

1) Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione, nessuno eccettuato od escluso.

2) In particolare:

a) determina le linee generali di gestione e di sviluppo della Fondazione;

b) entro tre mesi dal termine di ogni anno solare, presenterà al fondatore il bilancio annuale consuntivo ed una relazione sulle attività svolte dalla Fondazione, nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso, anch'esso corredato da una relazione sulle attività che si intendono svolgere; i suddetti bilanci dovranno essere accompagnati da una relazione del Collegio dei Revisori dei conti;

c) può avvalersi di consulenti e collaboratori esterni per settori specifici di attività stabilendo, all'atto della nomina, le funzioni da espletare, la durata dell'incarico e il compenso;

d) richiede al fondatore la designazione degli amministratori da sostituire in caso di dimissioni o decadenza;

e) potrà nominare un Comitato Scientifico con funzioni consultive che dura in carica come il Consiglio di Amministrazione con le funzioni descritte dal regolamento attuativo.

3) La rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente.

4) Gli Amministratori con delega hanno la rappresentanza della Fondazione per l'esercizio dei poteri loro delegati.

Art. 8 - Regolamento attuativo

Il regolamento attuativo dovrà contenere le norme di specificazione dei seguenti argomenti:

1. modalità operative delle attività
2. divisione in settori operativi
3. costituzione comitati esecutivi responsabili (scientifico, operativo)
4. ufficio di direzione
5. obbligo di valutare congiuntamente tra il Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Firenze e Prato ed il Consiglio di Amministrazione della Fondazione il programma annuale delle attività entro il mese di gennaio di ogni anno
6. obbligo di approvare da parte del Consiglio di Amministrazione entro la data di approvazione del bilancio preventivo annuale un programma annuale delle attività unitamente al bilancio economico preventivo e consuntivo.

Art. 9 - Convocazione delle riunioni

1. il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, almeno una volta ogni bimestre oppure, senza indugio, quando ne venga richiesto da almeno tre dei suoi membri o dal Collegio dei Revisori dei Conti con l'indicazione

degli argomenti da porre all'ordine del giorno.

2. L'avviso di convocazione deve essere inoltrato, anche ai Revisori dei Conti, mediante lettera raccomandata, oppure a mezzo telefax a chi ne abbia fatta richiesta scritta, da spedire almeno sette giorni prima della data della riunione. Nei casi di urgenza, la convocazione potrà essere effettuata con telegramma o telefax o avviso recapitato a mano da spedire almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione.

3. Nell'avviso di convocazione deve essere indicato il giorno, l'ora ed il luogo della riunione e l'elenco delle materie da trattare.

4. La riunione e' validamente costituita con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

5. Di ogni riunione deve redigersi il verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, dovrà essere trascritto su un apposito libro tenuto a cura del Segretario.

Art. 10 - Decadenza e revoca

1. il Consiglio dell'Ordine degli Architetti ha diritto di revocare in qualsiasi momento la nomina di uno o più Consiglieri di Amministrazione della Fondazione qualora insorgano motivi di indegnita' o incompatibilita'.

Con la comunicazione di revoca, dovranno essere designati i nuovi amministratori a pena di inefficacia della revoca stessa.

2. il Consiglio di Amministrazione, di propria iniziativa o su richiesta del Collegio dei Revisori dei Conti, dichiarerà decaduti quei membri che risulteranno assenti ingiustificati per tre sedute consecutive del Consiglio stesso, oppure per cinque sedute anche non consecutive nel corso di un anno solare.

3. Gli amministratori nominati in sostituzione di quelli decaduti, revocati o dimissionari scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Art. 11 - Nomina e attribuzioni

1) Il Collegio dei Revisori dei Conti e' composto dal Presidente, da due membri effettivi e da due supplenti.

2) Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Firenze e Prato, in occasione della nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, provvederà altresì alla nomina di tre Revisori dei Conti effettivi e due supplenti, indicando il Presidente del Collegio; tutti dovranno essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili.

3) Il Collegio dei Revisori dei Conti:

a) controlla che la Fondazione operi nel rispetto della legge e del presente Statuto;

b) verifica una volta ogni trimestre la consistenza delle disponibilita' finanziarie e dei valori e la regolare tenuta della contabilita';

c) riferisce dell'attività svolta nella relazione sui bilanci preventivo e consuntivo predisposti dal Consiglio di Amministrazione.

4) L'esito dei controlli trimestrali deve farsi risultare da verbale trascritto su un libro da conservare a cura del Segretario del Consiglio di Amministrazione.

5) Il Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica per la stessa durata del Consiglio di Amministrazione; resta comunque in carica fino a quando non sia stato provveduto ad eleggere il nuovo Collegio a norma del presente Statuto.

SCIoglimento DELLA FONDAZIONE - RINVIO

Art. 12 - Scioglimento e liquidazione

1. Lo scioglimento della Fondazione dovrà essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione qualora ne faccia richiesta il Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Firenze e Prato, fatto salvo comunque quanto disposto dall'articolo 27 del Codice Civile.

2. Ultimata la liquidazione, la Fondazione ha l'obbligo di devolvere eventuali residui patrimoniali ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3 comma 190 della Legge 23 dicembre 1996 n.662, salvo diversa destinazione disposta dalla legge.

Art. 13- Rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le leggi vigenti in materia di fondazioni ivi compreso il Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n.460.

Firmato in originale: Mario Preti

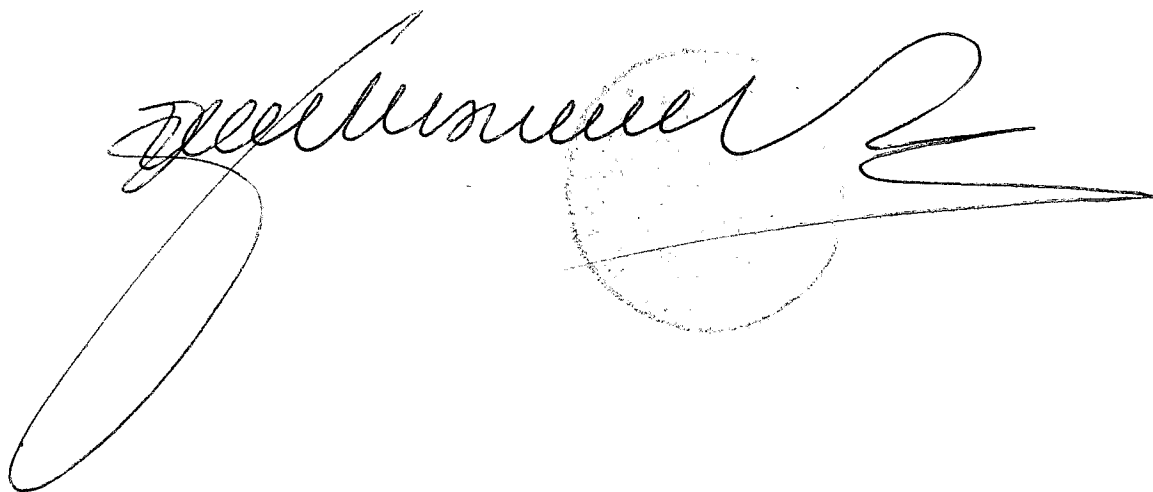
"	"	"	: Pietro Novelli
"	"	"	: Achille Tricoli
"	"	"	: Giuseppe Centauro Alberto
"	"	"	: Franco Severino
"	"	"	: Maurizio De Vita
"	"	"	: Luigi Scrima
"	"	"	: Ilaria Saratti
"	"	"	: Isabella Massini
"	"	"	: Niccolò Rinaldi (teste)
"	"	"	: Claudia Palchetti (teste)
"	"	"	: Fabio Turchini Notaio

Visto per l'inserzione.

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is partially obscured by the signature but appears to contain some text and a central emblem. The signature is fluid and extends to the right edge of the page.

Firmato in originale: Mario Preti
" " " : Pietro Novelli
" " " : Achille Tricoli
" " " : Giuseppe Centauro Alberto
" " " : Franco Severino
" " " : Maurizio De Vita
" " " : Luigi Scrima
" " " : Ilaria Saratti
" " " : Isabella Massini
" " " : Niccolò Rinaldi (teste)
" " " : Claudia Palchetti (teste)
" " " : Fabio Turchini Notaio

Certifico io sottoscritto Dottor Fabio Turchini Notaio in
Firenze, iscritto al Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili
Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, che la presente copia è
conforme al suo originale.
Firenze, 8 luglio 1999.

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to Fabio Turchini, the notary mentioned in the text. The signature is written in a cursive, flowing style with a prominent loop at the end.